

PEZZETTINO.

Metti un pomeriggio piovoso, metti che nella tua fornitissima libreria per bambini c'è un piccolo Andrea che non ha mai avuto la giusta attenzione, perché non è Marco, che adoriamo e non è Matteo e non è il poeta Federico, è "solo" un Pezzettino.

Pezzettino era convinto di essere il pezzetto di qualcosa e passava la sua vita a domandare a tutti quelli che incontrava se fossero per caso alla ricerca di un pezzo mancante quale poteva essere lui: non aveva dubbio alcuno di essere un pezzo di qualcuno smarrito per chissà quale ragione che forse disperatamente vagava per cercarlo.

Che fosse la sua dimensione o la sua forma ad indurlo a simili pensieri non si sa, quel che è certo è che non si sentiva compiuto, vagava alla ricerca della sua parte mancante, sospeso tra l'essere e il non essere.

A quelli che incontra propone di completarli, ma scopre che quelli si sentono già completi, capaci come sono di imprese eccellenti o acrobazie mirabolanti.

E pezzettino comincia a perder la speranza di trovare il suo posto nel mondo, finché il saggio della montagna non lo indirizza verso l'isola del chi sei.

E lì a Pezzettino succede qualcosa di incredibilmente imprevedibile. Pezzettino cade e si rompe in mille pezzi! Ebbene si lui è fatto di tanti pezzi, proprio come tutti gli altri che lui conosceva.

E solo quando si ritrova scomposto, capisce l'unicità dell'insieme che lui rappresenta.

Lui non è il pezzettino di qualcun altro, lui è Pezzettino!

E Pezzettino scoprendo sé stesso, scopre la felicità.

Le infinite opportunità della scoperta e conoscenza di se stessi che offre la scuola dell'infanzia sono da ritenersi tra le più importanti esperienze che la vita ci offre di vivere.

Il compito di noi insegnanti è quello di favorire la crescita dei bambini ed incrementare la loro voglia di scoprire, incrementando i loro PERCHE'.

Insegnante Noris Cancellieri

Scuola dell'infanzia N. Mandela Plesso Pizzetti, sez. B.